

Roma, 21 giugno 2024

Resoconto incontro su ipotesi di accordo per gli RLS

Lavoratrici e Lavoratori,

il giorno 19 giugno c.a. il Dipartimento ha convocato le Organizzazioni Sindacali per la discussione sull'Ipotesi di accordo sugli RLS. Presenti al tavolo, oltre alle Organizzazioni Sindacali, il Capo Dipartimento, il Capo del Corpo, il Dirigente dell'Ufficio di Coordinamento della Direzione Centrale della Prevenzione e Sicurezza Tecnica, con i relativi staff. In apertura del tavolo il Capo Dipartimento ha riaffermato la necessità di avviare il procedimento delle elezioni degli RLS nel minor tempo possibile, in quanto l'Amministrazione è in ritardo di troppi anni ed ha ribadito la necessità di far svolgere le votazione tramite un sistema informatico .

Il Dirigente della DCRLS ha illustrato la nuova bozza, ribadendo l'intenzione di utilizzare una piattaforma informatica per le votazioni, ed ha illustrato alcune alcune modifiche proposte dalla parte sindacale dopo l'incontro avuto nel mese di aprile u.s.

La Fp Cgil VVF ha dichiarato come tale figura sia di fondamentale importanza nel rispetto e per la salute del personale e che il grave ritardo nella designazione non puo' di certo essere addebitato a questa organizzazione. Ha poi evidenziato come le modifiche apportate nella nuova informativa siano insufficienti e poco sostanziali.

Non si da seguito alla richiesta di incrementare il numero di rappresentanti per sede di lavoro che abbiamo ribadito ancora una volta. Stesso discorso sulla richiesta di incrementare le ore di formazione, come previsto nell'art. 48-c7 del DL81 e che queste vengano inserite e riconosciute nella piattaforma dei corsi GIF/LIF; Una formazione piu' ampia rappresenta una migliore tutela dei rappresentanti, vista anche la complessità di alcuni territori che presentano siti particolarmente complessi, con diversi rischi specifici (le sedi di nucleo all'interno di porti e aeroporti, i nuclei speciali come NBCR, sedi distanti tra di loro, le isole ...).

Definire il trattamento di missione, di vitto e delle ore di trasferta che dovranno essere tutte a carico del datore di lavoro. Tutte le ore prestate per raggiungere i luoghi di sorveglianza/verifica, così come le ore per il vettovagliamento e quelle di trasferimento da sede a sede, non dovranno rientrare nelle 40 ore destinate per l'attività di verifica/controllo, come piu' netto il riferimento ai mezzi per lo spostamento.

Abbiamo, poi insistito sulla necessità di specificare in maniera inequivocabile e sostanziale le forme di tutela nello svolgimento delle funzione, per le quali è necessario definire e chiarire ai Dirigenti del Corpo, il rapporto che dovranno avere verso gli RLS, per un



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

trattamento che non dovrà essere discriminatorio ne tanto meno passare per azioni accusatorie non improbabili visto i recenti casi.

Come nei precedenti incontri, inoltre, La Fp Cgil, non ha condiviso i vincoli espressi nell'Art 7 – “ineleggibilità per sanzioni”, in quanto la scelta di chi dovrà essere eletto è espressione dei lavoratori; le modalità per le verifiche delle sedi dei volontari così come per i presidi rurali luoghi quest'ultimi condivisi con altri enti. Le casistiche di mantenimento e decadenza dall'incarico - Art 11- nei casi della scadenza triennale e nei casi di cambio di sede, per invio in articolo per esigenze di servizio, trasferimenti problemi personali e per coloro che per passaggi di qualifica o di mobilità andranno in altro Comando. Non abbiamo avuto poi risposte a i dubbi sui criteri di formazione delle graduatorie, previsti nell' Art 9 c. 2.

In chiusura dell'intervento il Capo Dipartimento e il Dirigente della DCRLS ribadiscono che hanno intenzione di velocizzare l'uscita del decreto e che nella prossima convocazione si chiederà di chiudere il lavoro; inoltre hanno dichiarato che il decreto non è blindato, pertanto qualsiasi miglioria sarà possibile dopo una prima verifica dell'elaborato.

Per il Coordinamento FP CGIL VVF

Franco Zelinotti Andrea Nevi